

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
13 aprile 2006, n. 3/L

Approvazione del regolamento per il riordino delle IPAB ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente «Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona";

Considerato che entro sei mesi dall'entrata in vigore la suddetta legge regionale n. 7/2005 richiede, per la propria esecuzione, l'emanazione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'articolo 54 della legge medesima;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 291 di data 29 settembre 2005, successivamente integrata e modificata dalle deliberazioni n. 324 del 27 ottobre 2005 e n. 359 del 30 novembre 2005, con le quali si è provveduto a costituire un apposito Gruppo di lavoro per la predisposizione dei regolamenti di esecuzione della citata LR n. 7/2005;

Considerato che nella prima riunione del suddetto Gruppo di lavoro, tenutasi a Trento in data 10 ottobre 2005, si è stabilito di predisporre i seguenti regolamenti di esecuzione della LR n. 7/2005: di organizzazione generale, per il personale, per i contratti, per la contabilità e per il riordino, dando peraltro priorità ai regolamenti per il riordino e per la contabilità;

Tenuto conto dell'attività del citato Gruppo di lavoro che nell'arco di sei sedute, svoltesi rispettivamente in data 10 ottobre 2005, 7 novembre 2005, 22 novembre 2005, 24 gennaio 2006, 6 febbraio 2006 e 2 marzo 2006 è giunto all'elaborazione dell'articolato del regolamento per il riordino delle IPAB operanti in regione, articolato i cui contenuti sono stati tra l'altro concordati con i rappresentanti delle Province Autonome assegnati ai servizi direttamente interessati al riordino delle IPAB, oltre che con i rappresentanti delle Associazioni rappresentative delle IPAB stesse;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 13. April 2006, Nr. 3/L

Genehmigung der Durchführungsverordnung über die Neuordnung der ÖFWE im Sinne des Art. 54 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die «Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste»

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“;

In Anbetracht der Tatsache, dass es innerhalb von sechs Monaten nach In-Kraft-Treten obgenannten Regionalgesetzes Nr. 7/2005 erforderlich ist, für dessen Durchführung eine oder mehrere Verordnungen im Sinne des Art. 54 genannten Gesetzes zu erlassen;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 29. September 2005, Nr. 291, in der Folge ergänzt und geändert durch die Beschlüsse vom 27. Oktober 2005, Nr. 324 und vom 30. November 2005, Nr. 359, mit denen eine eigene Arbeitsgruppe für die Erarbeitung der Durchführungsverordnungen laut dem genannten Regionalgesetz Nr. 7/2005 errichtet wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass in der ersten Sitzung der genannten Arbeitsgruppe, die am 10. Oktober 2005 in Trient stattgefunden hat, festgesetzt wurde, nachstehende Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 7/2005 auszuarbeiten: Verordnungen für die allgemeine Organisation, für das Personal, für die Verträge, für das Rechnungswesen und für die Neuordnung, wobei den Verordnungen für die Neuordnung und für das Rechnungswesen der Vorrang gegeben wurde;

Unter Berücksichtigung der Tätigkeit der genannten Arbeitsgruppe, die während der sechs Sitzungen, die am 10. Oktober 2005, am 7. November 2005, am 22. November 2005, am 24. Jänner 2006, am 6. Februar 2006 und am 2. März 2006 stattgefunden haben, die Verordnung für die Neuordnung der ÖFWE in der Region ausgearbeitet hat, deren Inhalt u.a. mit den Vertretern der Autonomen Provinzen, die den direkt von der Neuordnung der ÖFWE betroffenen Diensten zugeteilt sind, und mit den Vertretern der Vertretungsvereinigungen der ÖFWE vereinbart wurde;

Esaminato lo schema di regolamento predisposto dal Gruppo di lavoro e ritenuto completo e conforme alle previsioni normative contenute nella LR n. 7/2005;

Ravvisata di conseguenza la opportunità di approvare il suddetto regolamento per il riordino delle IPAB, diretto a dare concreta esecuzione alle disposizioni di cui al Titolo V della LR n. 7/2005, ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale n. 7/2005;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 131 di data 12 aprile 2006,

decreta

- di approvare il regolamento per il riordino delle IPAB, ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale n. 7/2005, diretto a dare concreta esecuzione delle disposizioni di cui al Titolo V della LR n. 7/2005, nel testo allegato che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 13 aprile 2006

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DURNWALDER

Allegato

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE CONCERNENTE IL RIORDINO DELLE IPAB AI SENSI DEL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005, N. 7

“Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona”

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per il riordino delle IPAB della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi del Titolo V della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (di seguito “legge”), concernente “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona”.

Nach Überprüfung des von der Arbeitsgruppe erarbeiteten Verordnungsentwurfes und nach Feststellung dessen Vollständigkeit und Übereinstimmung mit den Bestimmungen laut Regionalgesetz Nr. 7/2005;

In Anbetracht der Notwendigkeit demnach, obgenannte Verordnung für die Neuordnung der ÖFWE zur konkreten Umsetzung der Bestimmungen laut dem V. Titel des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 im Sinne des Art. 54 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 zu genehmigen;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 12. April 2006, Nr. 131;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- die Verordnung für die Neuordnung der ÖFWE im Sinne des Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 zur konkreten Umsetzung der Bestimmungen laut dem V. Titel des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 im beiliegenden Wortlaut, der ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist, zu genehmigen.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 13. April 2006

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DURNWALDER

Anlage

DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG BETREFFEND DIE NEUORDNUNG DER ÖFWE IM SINNE DES V. TITELS DES REGIONALGESETZES VOM 21. SEPTEMBER 2005, NR. 7

„Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“

Art. 1 Gegenstand

(1) Mit dieser Verordnung werden die Verfahren zur Neuordnung der ÖFWE der Autonomen Region Trentino-Südtirol im Sinne des V. Titels des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 (in der Folge „Gesetz“ genannt) betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ geregelt.

Art. 2
IPAB di ridotte dimensioni

1. Agli effetti dell'articolo 45, comma 2, lettera a) della legge, sono di ridotte dimensioni le IPAB aventi sede nella provincia di Trento che hanno un patrimonio inferiore ad Euro 5 milioni, oppure che presentano spese effettive ordinarie inferiori ad Euro 500 mila. Esse non sono considerate di ridotte dimensioni se prestano servizi assistenziali a carattere residenziale con almeno 60 posti letto purché dispongano di un patrimonio pari o superiore ad Euro 5 milioni, oppure presentino spese effettive ordinarie pari o superiori ad Euro 500 mila.

2. Agli effetti dell'articolo 45, comma 2, lettera a) della legge, sono di ridotte dimensioni le IPAB aventi sede nella provincia di Bolzano che hanno un patrimonio inferiore ad Euro 2 milioni 500 mila, oppure che presentano spese effettive ordinarie inferiori ad Euro 250 mila. Esse non sono considerate di ridotte dimensioni se prestano servizi assistenziali a carattere residenziale con almeno 30 posti letto, purché dispongano di un patrimonio pari o superiore ad Euro 2 milioni 500 mila, oppure presentino spese effettive ordinarie pari o superiori ad Euro 250 mila.

3. Ai fini di cui ai commi 1 e 2, il valore del patrimonio è dato dalla somma dei seguenti elementi:

- a) valore catastale di tutti i fabbricati di proprietà dell'IPAB alla data del 31 dicembre 2004, moltiplicato per 5. Il valore catastale è determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- b) valore delle aree fabbricabili di proprietà dell'IPAB alla data del 31 dicembre 2004, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) valore dei terreni agricoli di proprietà dell'IPAB alla data del 31 dicembre 2004, determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5;
- d) valore nominale dei titoli intestati o nella piena ed esclusiva disponibilità dell'IPAB al 31 dicembre 2004.

4. Il valore delle spese effettive ordinarie è desunto dal conto consuntivo relativo all'anno 2004. Il numero dei posti letto è quello risultante alla data della richiesta di cui all'articolo 46, comma 1, della legge.

5. Nel caso in cui, nel corso del 2004, i servizi non siano stati prestati per ristrutturazione degli immobili, si tiene conto del valore presunto degli stessi, come calcolato al comma 3, lettera a) e del primo bilancio di

Art. 2
Kleinere ÖFWE

(1) Für die Wirkungen des Art. 45 Abs. 2 Buchst. a) des Gesetzes gelten als kleinere ÖFWE die ÖFWE in der Provinz Trient, deren Vermögen unter 5 Millionen Euro liegt oder deren effektive ordentliche Ausgaben unter 500.000,00 Euro liegen. Sie gelten nicht als kleinere ÖFWE, wenn sie Pflegeleistungen in Pflegeheimen mit mindestens 60 Betten erbringen, vorausgesetzt, sie verfügen über ein Vermögen von mindestens 5 Millionen Euro oder ihre effektiven ordentlichen Ausgaben betragen mindestens 500.000,00 Euro.

(2) Für die Wirkungen des Art. 45 Abs. 2 Buchst. a) des Gesetzes gelten als kleinere ÖFWE die ÖFWE in der Provinz Bozen, deren Vermögen unter 2,5 Millionen Euro liegt oder deren effektive ordentliche Ausgaben unter 250.000,00 Euro liegen. Sie gelten nicht als kleinere ÖFWE, wenn sie Pflegeleistungen in Pflegeheimen mit mindestens 30 Betten erbringen, vorausgesetzt, sie verfügen über ein Vermögen von mindestens 2,5 Millionen Euro oder ihre effektiven ordentlichen Ausgaben betragen mindestens 250.000,00 Euro.

(3) Für die Zwecke laut Abs. 1 und 2 ergibt sich der Vermögenswert aus der Summe der folgenden Elemente:

- a) Katasterwert sämtlicher Gebäude im Eigentum der ÖFWE am 31. Dezember 2004, multipliziert mit 5. Der Katasterwert wird nach den Kriterien gemäß den Bestimmungen betreffend die Gemeindeimmobiliensteuer festgesetzt, auch wenn genannte Steuer aus irgend einem Grund nicht gezahlt werden muss;
- b) Wert der Baugrundstücke im Eigentum der ÖFWE am 31. Dezember 2004, der nach den Kriterien gemäß den Bestimmungen betreffend die Gemeindeimmobiliensteuer festgesetzt wird, auch wenn genannte Steuer aus irgend einem Grund nicht gezahlt werden muss;
- c) Wert der landwirtschaftlichen Grundstücke im Eigentum der ÖFWE am 31. Dezember 2004, der sich aus dem ajourierten Besitzertrag multipliziert mit 75 und dann das Produkt multipliziert mit 5 ergibt;
- d) Nennwert der auf die ÖFWE lautenden Wertpapiere oder der Wertpapiere, über die die ÖFWE am 31. Dezember 2004 voll und ausschließlich verfügt.

(4) Der Wert der effektiven ordentlichen Ausgaben ergibt sich aus dem Rechnungsabschluss 2004. Die Anzahl der Betten bezieht sich auf das Datum des Antrags laut Art. 46 Abs. 1 des Regionalgesetzes.

(5) Wurden im Laufe des Jahres 2004 wegen Umbau der Liegenschaften keine Dienste erbracht, so werden der gemäß Abs. 3 Buchst. a) berechnete mutmaßliche Wert der Liegenschaften und der erste ge-

previsione utile. Nel caso in cui, per lo stesso motivo, la prestazione dei servizi sia stata parziale, si tiene conto del valore presunto degli immobili, come più sopra calcolato, e i limiti delle spese effettive ordinarie, di cui ai commi 1 e 2, sono proporzionalmente ridotti. Nel caso in cui la ristrutturazione degli immobili non sia ancora terminata alla data della richiesta di cui all'articolo 46, comma 1, della legge, o comunque l'erogazione dei servizi non sia ancora ripresa, si tiene conto del numero di posti programmati.

Art. 3

IPAB con patrimonio e bilancio insufficienti

1. Agli effetti dell'articolo 45, comma 2, lettera b) della legge, sono IPAB con patrimonio e bilancio insufficienti per la realizzazione delle finalità e dei servizi previsti nello Statuto, le IPAB che nel periodo intercorrente tra il mese di gennaio 2003 e il mese di dicembre 2005 hanno effettuato alienazioni di beni immobili di proprietà, finalizzate alla copertura di perdite oppure non contestualmente accompagnate da programmi di reinvestimento di importo pari almeno al ricavato delle alienazioni. Non si considerano le alienazioni il cui ricavato complessivo in ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 è inferiore al 10% delle spese effettive ordinarie risultanti dal conto consuntivo dello stesso anno.

Art. 4

IPAB inattive in campo sociale

1. Agli effetti dell'articolo 45, comma 2, lettera c) della legge, sono IPAB inattive nel campo sociale, le IPAB che nel corso degli anni 2003 e 2004 non hanno erogato alcun servizio né prestazione a favore dei destinatari dell'attività dell'ente, quali indicati dalle tavole di fondazione o dagli statuti, salvo che la mancata erogazione sia dovuta a ristrutturazioni o ad ampliamenti degli immobili.

Art. 5

IPAB con finalità esaurite o non più conseguibili

1. Agli effetti dell'articolo 45, comma 2, lettera d) della legge, sono IPAB per le quali risultano esaurite o non sono più conseguibili le finalità previste nelle tavole di fondazione o negli statuti, le IPAB che erogano in maniera esclusiva servizi o prestazioni a favore di destinatari diversi rispetto a quelli statutariamente indicati, ovvero che non erogano alcun servizio né prestazione.

eignete Haushaltsvoranschlag berücksichtigt. Wurden aus demselben Grund die Leistungen nur teilweise erbracht, so wird der wie oben berechnete mutmaßliche Wert der Liegenschaften berücksichtigt, und die im Abs. 1 und 2 genannten Höchstwerte der effektiven ordentlichen Ausgaben werden verhältnismäßig gekürzt. Sollte der Umbau der Liegenschaften zum Datum des Antrags laut Art. 46 Abs. 1 des Gesetzes noch nicht abgeschlossen oder jedenfalls die Leistung der Dienste noch nicht wieder aufgenommen worden sein, so wird die geplante Bettenanzahl berücksichtigt.

Art. 3

ÖFWE mit nicht ausreichendem Vermögen und Haushalt

(1) Für die Wirkungen des Art. 45 Abs. 2 Buchst. b) des Gesetzes gelten als ÖFWE, deren Vermögen und Haushalt nicht für die Verwirklichung der satzungsmäßigen Zielsetzungen und Dienste ausreichen, die ÖFWE, die im Zeitraum zwischen Jänner 2003 und Dezember 2005 eigene Liegenschaften veräußert haben, sofern die Veräußerungen zur Deckung von Verlusten dienen oder sofern sie nicht gleichzeitig mit geplanten Neuinvestitionen für einen Betrag verbunden waren, der zumindest dem Veräußerungserlös entspricht. Die Veräußerungen, deren jährlicher Gesamterlös im Jahre 2003, 2004 und 2005 nicht 10% der aus dem Rechnungsabschluss des Bezugsjahres hervorgehenden effektiven ordentlichen Ausgaben erreicht, werden nicht in berücksichtigt.

Art. 4

ÖFWE, die keine Tätigkeiten im sozialen Bereich ausgeübt haben

(1) Für die Wirkungen des Art. 45 Abs. 2 Buchst. c) des Gesetzes gelten als ÖFWE, die keine Tätigkeiten im sozialen Bereich ausgeübt haben, die ÖFWE, die in den Jahren 2003 und 2004 keine Dienstleistungen zugunsten der Leistungsempfänger, die in der Gründungsurkunde oder in der Satzung angegeben sind, erbracht haben, es sei denn, dass die Nichterbringung der Dienstleistung auf Um- oder Ausbau der eigenen Liegenschaften zurückzuführen war.

Art. 5

ÖFWE, in denen die Zielsetzungen erschöpft oder nicht mehr verfolgbar sind

(1) Für die Wirkungen des Art. 45 Abs. 2 Buchst. d) des Gesetzes gelten als ÖFWE, in denen die in der Gründungsurkunde oder in der Satzung vorgesehenen Zielsetzungen erschöpft oder nicht mehr verfolgbar sind, die ÖFWE, die ausschließlich Leistungen zugunsten von anderen als in der Satzung angegebenen Empfängern erbringen, oder die keinerlei Dienst oder Leistung erbringen.

Art. 6

*IPAB che presentano le caratteristiche di cui al DPGR
29 marzo 1991, n. 6/L e successive modificazioni*

1. Per l'accertamento dell'appartenenza di un'IPAB alla categoria di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) della legge, le Province Autonome si avvalgono anche dei risultati dell'indagine conoscitiva svolta dal Comitato d'intesa costituito in attuazione dell'articolo 29 della legge regionale 26 agosto 1988, n. 20.

2. In caso di discordanza tra quanto dichiarato dall'IPAB nella relazione di cui all'articolo 46 della legge, e i risultati dell'indagine conoscitiva, la Provincia chiede all'IPAB la documentazione e gli elementi integrativi utili ai fini dell'accertamento dell'appartenenza dell'IPAB alla categoria di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) della legge.

3. Nell'accertamento della situazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del DPGR 29 marzo 1991, n. 6/L, e successive modificazioni, si tiene conto dell'attività effettivamente svolta dall'IPAB, anche se diversa da quella statutariamente prevista.

Art. 7

Avvio delle procedure di riordino

1. La relazione di cui all'articolo 46, comma 1, della legge, deve contenere:

- a) la descrizione delle finalità indicate nelle tavole di fondazione o nello statuto, in particolare evidenziando la tipologia dei destinatari e classificando l'attività prevista in una o più delle seguenti tipologie:
 - 1) prestazione diretta di servizi socio-assistenziali e sanitari a carattere residenziale, specificando se trattasi di gestione di RSA;
 - 2) gestione diretta di alloggi;
 - 3) prestazione diretta di servizi educativi e formativi;
 - 4) prestazione diretta di altri servizi;
 - 5) erogazione di somme di denaro;
 - 6) altro;
- b) la descrizione dettagliata dell'attività assistenziale effettivamente svolta negli anni 2003, 2004 e 2005, anche al di fuori delle previsioni statutarie, distinguendo in ogni caso tra le tipologie di cui alla lettera a) ed eventualmente indicando se l'IPAB si è limitata alla mera gestione del patrimonio;
- c) l'elenco, accompagnato dalle relative visure catastali, di tutti gli immobili di proprietà dell'IPAB al

Art. 6

*ÖFWE laut DPRA vom 29. März 1991, Nr. 6/L
mit seinen späteren Änderungen*

(1) Um die Zugehörigkeit einer ÖFWE zu der Kategorie laut Art. 45 Abs. 2 Buchst. e) des Gesetzes festzustellen, beziehen sich die Autonomen Provinzen auch auf die Ergebnisse der Erhebungen, die das in Anwendung des Art. 29 des Regionalgesetzes vom 26. August 1988, Nr. 20 errichtete Einvernehmenskomitee durchgeführt hat.

(2) Bei Nichtübereinstimmung zwischen den in dem Bericht gemäß Art. 46 des Gesetzes von der ÖFWE gelieferten Angaben und den Ergebnissen der Erhebungen verlangt die Provinz von der ÖFWE die Unterlagen und die ergänzenden Elemente, die für die Feststellung der Zugehörigkeit der ÖFWE zu der Kategorie laut Art. 45 Abs. 2 Buchst. e) des Gesetzes zweckdienlich sind.

(3) Bei der Feststellung der Situation gemäß Art. 2 Abs. 1 Buchst. d) des DPRA vom 29. März 1991, Nr. 6/L mit seinen späteren Änderungen wird die von der ÖFWE effektiv geleistete Tätigkeit berücksichtigt, auch wenn sie nicht der in der Satzung vorgesehenen Tätigkeit entspricht.

Art. 7

Einleitung der Verfahren für die Neuordnung

(1) Der Bericht gemäß Art. 46 Abs. 1 des Gesetzes hat Folgendes zu enthalten:

- a) eine Beschreibung der in der Gründungsurkunde oder in der Satzung angeführten Zielsetzungen, wobei insbesondere die Leistungsempfänger anzugeben sind und die vorgesehene Tätigkeit einer oder mehreren nachstehender Punkte zuzuordnen ist:
 1. direkte Erbringung von stationären Diensten im Sozial- und Betreuungsbereich sowie im sanitären Bereich, wobei es anzugeben ist, ob es sich um die Führung eines Pflegeheimes handelt;
 2. Eigenverwaltung von Wohnungen;
 3. direkte Erbringung von Diensten in den Bereichen Erziehung und Ausbildung;
 4. direkte Erbringung von weiteren Diensten;
 5. Auszahlung von Geldbeträgen;
 6. Sonstiges;
- b) die detaillierte Beschreibung der in den Jahren 2003, 2004 und 2005 - auch außerhalb der satzungsmäßigen Vorgaben - effektiv durchgeführten Fürsorgetätigkeit, wobei auf jeden Fall zwischen den verschiedenen Diensten gemäß Buchst. a) zu differenzieren ist und eventuell anzugeben ist, ob sich die ÖFWE mit der bloßen Vermögensverwaltung befasst hat;
- c) das Verzeichnis sämtlicher Liegenschaften im Eigentum der ÖFWE am 31. Dezember 2004 und

31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, indicandone per ciascuno il valore, con gli elementi di determinazione di cui all'articolo 2, comma 3;

d) l'elenco degli immobili nella disponibilità dell'IPAB al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, indicandone per ciascuno il titolo di disponibilità (proprietà, altro diritto reale, concessione, locazione o altro) e l'utilizzo, distinguendo tra:

- 1) gli immobili utilizzati per l'attività di erogazione diretta di servizi;
- 2) gli immobili concessi a beneficiari dell'attività assistenziale dell'istituzione, individuati dalle tavole di fondazione o dallo statuto;
- 3) gli immobili concessi a beneficiari dell'attività dell'istituzione, non individuati dalle tavole di fondazione o dallo statuto;
- 4) gli immobili dati in locazione al solo fine di ricavarne reddito;
- 5) gli immobili il cui utilizzo è consentito a titolo gratuito ad enti, associazioni, o simili;
- 6) gli immobili non utilizzati;

e) la indicazione dell'ambito territoriale di esplicazione dell'attività quale risulta dalle tavole di fondazione e dello statuto, e secondo quanto effettivamente svolto dall'IPAB;

f) in caso di svolgimento di un solo tipo di attività, gli elementi per l'eventuale riconoscimento della elevata specializzazione della stessa;

g) l'elenco dei titoli intestati o nella piena disponibilità dell'IPAB al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, con il relativo valore nominale;

h) il valore delle spese effettive ordinarie risultante dal conto consuntivo relativo all'anno 2004;

i) per le strutture a carattere residenziale il numero dei posti letto autorizzati, ai sensi della normativa provinciale, alla data della richiesta di cui all'articolo 46, comma 1, della legge;

j) l'elenco dei beni immobili alienati negli anni 2003, 2004 e 2005, con l'indicazione del ricavato e della sua destinazione, secondo le risultanze dell'inventario, o, in mancanza di inventario, del conto consuntivo;

k) il numero delle persone fisiche beneficiarie e il totale delle somme accertate a fronte della messa a disposizione degli immobili, quali risultanti dai conti consuntivi relativi agli anni 2003 e 2004, tenuto conto delle indicazioni di cui alla lettera d) ai fini dell'utilizzo degli immobili stessi;

31. Dezember 2005 samt den entsprechenden Katasterauszeugen, wobei für jede Liegenschaft der Wert mit den Angaben gemäß Art. 2 Abs. 3 anzuführen ist;

d) das Verzeichnis der Liegenschaften, über die die ÖFWE am 31. Dezember 2004 und am 31. Dezember 2005 verfügt. Für jede Liegenschaft sind die Art der Verfügbarkeit (Eigentum, anderes dingliches Recht, Konzession, Bestandvertrag oder Sonstiges) und die Nutzung gemäß nachstehender Unterscheidung anzugeben:

1. die Liegenschaften, die für die direkte Erbringung der Dienste genutzt werden;
2. die Liegenschaften, die den in der Gründungs-urkunde oder in der Satzung angegebenen Leistungsempfängern zur Nutzung überlassen werden;
3. die Liegenschaften, die den in der Gründungs-urkunde oder in der Satzung nicht angegebenen Leistungsempfängern zur Nutzung überlassen werden;
4. die Liegenschaften, die ausschließlich zur Einkommenserzielung vermietet wurden;
5. die Liegenschaften, die kostenlos von Körperschaften, Vereinen oder Ähnlichen genutzt werden dürfen;
6. die Liegenschaften, die nicht genutzt werden;

e) die Angabe des Tätigkeitsgebiets sowohl gemäß der Gründungsurkunde und der Satzung als auch gemäß der von der ÖFWE effektiv durchgeführten Tätigkeit;

f) wenn ein einziger Tätigkeitstyp durchgeführt wird: die Elemente, aufgrund deren die Tätigkeit eventuell als hochspezialisiert anerkannt werden kann;

g) das Verzeichnis der auf die ÖFWE lautenden Wertpapiere oder der Wertpapiere, über die die ÖFWE am 31. Dezember 2004 und am 31. Dezember 2005 voll verfügt, und der jeweilige Nennwert;

h) der aus dem Rechnungsabschluss 2004 resultierende Wert der effektiven ordentlichen Ausgaben;

i) für die Einrichtungen, die stationäre Dienste erbringen, die im Sinne der Bestimmungen der Landesgesetze zugelassene Bettenanzahl zum Datum des Antrags laut Art. 46 Abs. 1 des Regionalgesetzes;

j) das Verzeichnis der in den Jahren 2003, 2004 und 2005 veräußerten Liegenschaften mit Angabe des Erlöses und dessen Zweckbestimmung gemäß dem Inventar oder - bei Fehlen des Inventars - gemäß dem Ergebnis des Rechnungsabschlusses;

k) die Anzahl der natürlichen Personen, die Leistungsempfänger sind, und die Gesamtsumme der Erträge, welche aus der Nutzung dieser Liegenschaften erwachsen sind, wie sie aus den Rechnungsabschlüssen 2003 und 2004 hervorgehen, unter Berücksichtigung der Hinweise gemäß Buchst. d) hinsichtlich der Nutzung der Liegenschaften;

- l) l'indicazione del numero dei beneficiari e del totale delle somme erogate, quali risultanti dai conti consuntivi relativi agli anni 2003 e 2004, se nell'attività di cui alle precedenti lettere a) e b) è ricompresa la erogazione di somme di denaro;
- m) le indicazioni relative agli elementi che ai sensi del DPGR 29 marzo 1991, n. 6/L, e successive modificazioni, devono essere considerati ai fini dell'accertamento della natura pubblica o privata dell'IPAB. Tali indicazioni devono essere fornite da tutte le IPAB, ad esclusione di quelle che gestiscono RSA ai sensi della legge della Provincia Autonoma di Trento 28 maggio 1998, n. 6;
- n) la descrizione degli eventuali ulteriori elementi utili agli effetti della classificazione, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 45, comma 3 della legge.

2. La trasmissione alla Provincia Autonoma territorialmente competente della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IPAB avente ad oggetto la relazione, la richiesta e la proposta di cui all'articolo 46, commi 1 e 2, della legge, è accompagnata dalla dichiarazione dell'avvenuta comunicazione agli enti e ai soggetti competenti a designare i membri del Consiglio di amministrazione.

Art. 8

Termine della diffida

1. Con la diffida di cui all'articolo 46, comma 4, della legge, la Provincia Autonoma territorialmente competente assegna un termine di 30 giorni per l'invio della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IPAB avente ad oggetto la relazione, la richiesta e la proposta previste ai commi 1 e 2 del medesimo articolo.

Art. 9

I commissari

1. I commissari previsti dalla legge sono scelti fra persone aventi competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.

2. Per le IPAB con sede in provincia di Bolzano i commissari appartengono al gruppo linguistico maggioritario, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, con riferimento al territorio nel quale le IPAB interessate esplicano la propria attività in via principale.

3. I compensi e i rimborsi per i commissari sono a carico delle IPAB interessate.

- l) die Anzahl der Leistungsempfänger und die Gesamtsumme der ausgezahlten Beträge, wie sie aus den Rechnungsabschlüssen 2003 und 2004 hervorgehen, wenn zur Tätigkeit gemäß Buchst. a) und b) auch die Entrichtung von Geldbeträgen gehört;
- m) die Beschreibung der Elemente, die im Sinne des DPRA vom 29. März 1991, Nr. 6/L mit seinen späteren Änderungen zum Zwecke der Feststellung des öffentlich-rechtlichen bzw. des privatrechtlichen Charakters der ÖFWE berücksichtigt werden müssen. Diese Angaben müssen von allen ÖFWE - ausgenommen jenen, die ein Pflegeheim führen - im Sinne des Landesgesetzes der Autonomen Provinz Trient vom 28. Mai 1998, Nr. 6 geliefert werden;
- n) die Beschreibung der eventuellen weiteren für die Einstufung nützlichen Elemente unter Berücksichtigung auch der Bestimmungen laut Art. 45 Abs. 3 des Gesetzes.

(2) Der Beschluss des Verwaltungsrates der ÖFWE betreffend den Bericht, den Antrag und den Vorschlag gemäß Art. 46 Abs. 1 und 2 des Gesetzes wird der gebietsmäßig zuständigen Provinz übermittelt; genanntem Beschluss ist die Erklärung über die erfolgte Mitteilung an die für die Ernennung der Verwaltungsräte zuständigen Körperschaften und Rechtssubjekte beizulegen.

Art. 8

Frist für die Aufforderung

(1) Mit der Aufforderung gemäß Art. 46 Abs. 4 des Gesetzes gewährt die gebietsmäßig zuständige Autonome Provinz die Frist von 30 Tagen für die Übermittlung des Beschlusses des Verwaltungsrates der ÖFWE betreffend den Bericht, den Antrag und den Vorschlag gemäß Abs. 1 und 2 desselben Artikels.

Art. 9

Die Kommissare

(1) Die im Gesetz vorgesehenen Kommissare werden unter Personen mit besonderer Fachkompetenz und Erfahrung auf dem Gebiet der Sozial- und Gesundheitsdienste, der öffentlichen Verwaltung oder der Betriebsführung gewählt.

(2) Bei den ÖFWE mit Sitz in der Provinz Bozen gehören die Kommissare der Sprachgruppe an, die aus der letzten allgemeinen Volkszählung in Bezug auf das Gebiet, in dem die betreffenden ÖFWE ihre Tätigkeit hauptsächlich ausüben, als am stärksten vertreten hervorgegangen ist.

(3) Die den Kommissaren zustehenden Vergütungen und Rückerstattungen gehen zu Lasten der betreffenden ÖFWE.

4. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 48, comma 6 della legge, i commissari non possono essere scelti tra i componenti dei consigli di amministrazione delle IPAB interessate.

5. La nomina del commissario è inoltre prevista qualora, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e sino alla data di iscrizione delle IPAB nel registro di cui all'articolo 18 della legge, i consigli di amministrazione delle stesse, scaduti ma rimasti in carica nelle ipotesi previste dal Titolo V della legge vengano sciolti ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 1° agosto 1996, n. 3.

Art. 10

Approvazione dei piani di risanamento, di ripresa o di prosecuzione dell'attività

1. I piani previsti dall'articolo 45, commi 5 e 6 della legge, sono approvati dalla Giunta provinciale territorialmente competente entro 90 giorni dalla loro presentazione.

2. Le IPAB, a seguito dell'attuazione dei piani di cui al comma 1, o della fusione effettuata ai sensi dell'articolo 50 della legge, devono possedere almeno i requisiti minimi per non essere considerate di ridotte dimensioni, previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2.

Art. 11

Nomina e funzionamento del Comitato consultivo per il riordino delle IPAB

1. I componenti vengono nominati dalla Giunta regionale previa acquisizione delle intese previste dall'articolo 52 della legge.

2. Con il provvedimento di nomina del Comitato vengono individuati il Presidente ed il Vicepresidente.

3. Il Comitato può validamente deliberare in presenza di almeno 6 componenti. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. Il Comitato può invitare a partecipare alle sedute rappresentanti delle IPAB interessate per acquisire ulteriori elementi, utili ai fini del riordino.

(4) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 48 Abs. 6 des Gesetzes dürfen die Kommissare nicht unter den Mitgliedern der Verwaltungsräte der betreffenden ÖFWE ausgewählt werden.

(5) Die Ernennung des Kommissars ist ferner vorgesehen, wenn im Zeitraum zwischen dem Inkraft-Treten dieser Durchführungsverordnung und der Eintragung der ÖFWE in das Register laut Art. 18 des Gesetzes die Verwaltungsräte derselben, die, ob schon sie verfallen sind, dennoch aufgrund der im V. Titel des Gesetzes enthaltenen Fälle im Amt geblieben sind, im Sinne des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 aufgelöst werden.

Art. 10

Genehmigung der Sanierungspläne sowie der Pläne zur Wiederaufnahme oder Fortsetzung der Tätigkeit

(1) Die im Art. 45 Abs. 5 und 6 des Gesetzes vorgesehenen Sanierungspläne werden von der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung innerhalb 90 Tagen nach deren Vorlegung genehmigt.

(2) Infolge der Durchführung der Pläne gemäß Abs. 1 oder des im Sinne des Art. 50 des Gesetzes erfolgten Zusammenschlusses müssen die ÖFWE wenigstens die im Art. 2 Abs. 1 und 2 vorgesehenen Mindestvoraussetzungen erfüllen, um nicht als kleinere ÖFWE zu gelten.

Art. 11

Ernennung und Tätigkeit des Beirates für die Neuordnung der ÖFWE

(1) Die Mitglieder werden vom Regionalausschuss nach Einholung der im Art. 52 des Gesetzes vorgesehenen Einvernehmen ernannt.

(2) Der Vorsitzende und sein Stellvertreter werden mit einer Maßnahme des Beirates ernannt.

(3) Der Beirat ist beschlussfähig, wenn mindestens sechs Mitglieder anwesend sind. Die Beschlüsse werden mit der Stimmenmehrheit der Anwesenden genehmigt. Bei Stimmengleichheit ist die Stimme des Vorsitzenden ausschlaggebend.

(4) Der Beirat kann zu den Sitzungen Vertreter der betroffenen ÖFWE einladen, um weitere für die Durchführung der Neuordnung nützliche Informationen einzuholen.